

Presentate le stelle del Lugano Festival

Pubblicato: Martedì 10 Aprile 2007

Una vera costellazione di astri musicali splende al Palazzo dei Congressi per l'**edizione 2007 del Lugano Festival**. Come vuole la tradizione, il cartellone prende avvio al rientro dalle vacanze pasquali, per concludersi a fine giugno, e si suddivide in due ampi capitoli.

✘ Il primo, dal 20 aprile al 4 giugno, è articolato in 9 appuntamenti e dedicato prevalentemente alla musica orchestrale, con protagonisti di primaria grandezza, da Daniel Barenboim a Murray Perahia, da Antonio Meneses ad Arcadi Volodos, dal Giardino Armonico alla Filarmonica della Scala.

Il secondo, più cameristico, ritrova Martha Argerich e i suoi amici, giovani talenti e artisti famosi, nella meravigliosa ondata musicale che travolgerà la città dal 9 al 26 giugno, in 18 concerti.

L'onore di inaugurare il Festival 2007 spetta venerdì **20 aprile** all'Orchestra di casa, l'**OSI**, il cui prestigio internazionale è in continua ascesa. Sul podio il direttore stabile del Teatro Bolshoi di Mosca, Alexander Vedernikov.

L'Orchestra del Teatro più famoso al mondo, la **Filarmonica della Scala**, è protagonista **mercoledì 25 aprile** di un Concerto di Gala fuori abbonamento, imperniato sulla monumentale Sinfonia "Eroica" di Beethoven, opera densa di simboli rivoluzionari.

Un altro momento altissimo nel programma musicale sarà toccato grazie al pianista russo **Arcadi Volodos**, venerdì **4 maggio**. Il Festival ha invitato il maestro non appena Mikhail Pletnev – con il quale era inizialmente previsto un recital chopiniano – ha reso pubblica la decisione di smettere di suonare il pianoforte per dedicarsi unicamente alla bacchetta.

Mercoledì 9 maggio ritorna in Ticino la **Academy of Saint Martin in the Fields di Londra**, notissima e storica compagine inglese dalla sterminata discografia, già presente nel passato più recente di Lugano Festival. Quest'anno la ritroviamo con una stella del pianoforte, Murray Perahia; raffinato interprete mozartiano.

Insolita e di grande interesse la serata di **martedì 15 maggio**, che vede il **Coro della RTSI e i Barocchisti**, guidati da Diego Fasolis, interpreti dell'azione teatrale per musica Orfeo ed Euridice di Gluck. Presentato qui in forma di concerto, l'Orfeo (1762) rappresenta una pietra miliare nella storia del teatro musicale europeo.

✘ Dagli strumenti d'epoca dei Barocchisti a quelli del **Giardino Armonico di Milano**, compagine che, al suo apparire, fece scalpore per le interpretazioni vivaldiane estrose e scatenate. Diretto da uno dei suoi fondatori, il flautista Giovanni Antonini, il Giardino Armonico è oggi uno dei gruppi italiani con strumenti antichi più richiesti in tutto il mondo. A Lugano, **giovedì 24 maggio**, l'ensemble si presenta accanto al violoncellista olandese **Pieter Wispelwey**.

Dal cuore musicale di Lubiana giunge a Lugano la prima orchestra della città, la **Filarmonica Slovena**, con il suo direttore stabile George Pehlivanian ed una solista di indiscussa fama internazionale, nata proprio a Lubiana, il contralto Marjana Lipovsek, che canterà martedì **29 maggio** i Wesendonck Lieder di Wagner.

Sul podio dell'OSI per il secondo appuntamento con il Festival, **venerdì 1 giugno**, un grande artista tedesco, **Gerd Albrecht**, già direttore della Tonhalle di Zurigo.

Il primo capitolo del Festival si chiude lunedì **4 giugno** come si era aperto, nel nome di Dvorak e di Beethoven, con la **Philharmonia Praga** diretta dal maestro ceco Petr Altrichter. Vera stella della serata, la violinista giapponese **Akiko Suwanai**, la più giovane vincitrice (nel 1990) del temibile Concorso "Ciaikovskij". Con il suo prezioso Stradivari, la Suwanai proporrà il Concerto di Dvorak.

Tutti i concerti si tengono presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, piazza Indipendenza 4, con inizio alle 20.30 (salvo il Concerto di Gala del 25 aprile, che inizierà alle 19). Per ulteriori informazioni: www.luganofestival.ch.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it